

Il riciclo della carta parla lucchese

La storia

La Lucchesia è da sempre considerata come la "California della carta", il principale distretto per macero e riciclo. Il motivo è semplice: la presenza di acque, che qui abbondano. E alle porte del capoluogo toscano si viaggia ormai a ritmo di un milione di tonnellate di carta da macero l'anno, che nella cartiera "Modesto Cardella" sono poi riciclate sotto forma di bobine per gli scatolifici e impianti ondulatori per i cartoni da trasporto alimentare. La cartiera è la più importante del distretto, oltre che la più antica: fondata nel 1908, produceva carta paglia dagli scarti di lavorazione agricoli, finché nel 1946 fu acquisita dall'imprenditore Modesto Cardella; negli anni seguenti, il figlio Mario lo sostituì alla guida dell'azienda e continuò ad investire in ri-

Alle porte della città, la cartiera Modesto Cardella è un'eccellenza nel settore

costruzione, adeguamento tecnologico e innovazione. «Il nostro Paese, fino a una decina d'anni fa, importava dall'estero la carta da macero. Dal 2005 siamo autosufficienti, grazie all'impulso dato alla raccolta differenziata» spiega Rosaria Cardella, responsabile dei sistemi informatici e appartenente alla terza generazione della famiglia che gestisce l'impianto. Insomma, un'eccellenza del settore, una vera e propria "isola felice" rispetto

alle industrie della carta grafica (leggi crisi della carta stampata), che ha superato gli anni più bui della crisi mantenendo stabili i livelli occupazionali, con un centinaio di addetti che vi lavorano. La cartiera aderisce inoltre alle giornate di "Ricicloaperto" organizzate da **Comieco** e che si chiudono oggi, aprendo le porte agli studenti degli istituti della zona. L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua 15esima edizione, vede 34 strutture aperte al pubblico in tutta Italia (fra piattaforme, cartiere, cartotecniche e musei), dove sarà possibile assistere a tutte le fasi del riciclo di carta e cartone. Solo il materiale gestito da **Comieco** in 15 anni è passato da 485 mila a 1,5 milioni di tonnellate. In Italia il tasso di riciclo degli imballaggi cellulose si attesta all'80%, un dato che fa del nostro Paese un'eccellenza a livello europeo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

